

IV13.1D01: Vado Ligure Fase 1 - Richieste CdS

N. Prescrizione	Indicazioni CdS	Ente	Pag.	Documento Specifico Prot.	Risposte	accoglimento SI/NO	Fase progettuale in cui verrà ottemperato il commento	Note
1	Verificare se sia possibile, compatibilmente con il rispetto della normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, stralciare dal progetto la "RAMPA PRINCIPALE CICLOPEDONALE" di cui è prevista la realizzazione in corrispondenza del parcheggio pubblico all'incrocio tra via Sabazia/via Italia, mantenendo la previsione della sola scala;	Comune di Vado Ligure	1/2	Protocollo N.0002892/2022 del 08/02/2022	L'eliminazione della rampa principale implica che la rampa lungo via Sabazia dovrà garantire il requisito di contemporanea percorribilità di ciclisti e pedoni. Essa deve essere quindi modificata in modo da configurarsi come sede ad uso promiscuo (percorso pedonale e ciclabile) ed avrà pertanto una larghezza maggiore a 2,50 m, conformemente alla normativa di riferimento.	SI	PD	Detta eliminazione comporta un periodo non inferiore a sei mesi di deviazione del percorso pedonale al momento della chiusura del PL per la realizzazione della rampa in adiacenza a via Sabazia nel suo tratto finale in corrispondenza del PL. Nel corso della riunione del 6/5/22 il Comune ha condiviso il percorso alternativo di detto transitorio
2	Verificare l'effettiva accessibilità in sicurezza all'autorimessa privata in corrispondenza dell'entrata/uscita del sottopasso ciclo-pedonale da/verso via Cadorna e gli eventuali interventi di raccordo da effettuare in fase esecutiva	Comune di Vado Ligure	1/2	Protocollo N.0002892/2022 del 08/02/2022	Ottemperato - già eseguito (Rf. pec RFI del 06/04/2022)	SI	PD	
3	Durante lo svolgimento di tali lavori, vi sarà l'occupazione temporanea dello spazio di manovra funzionale agli accessi dei posti auto pertinenziali all'edificio in oggetto che, quindi, saranno totalmente inibiti a tutti i mezzi condominiali (Area rossa evidenziata nell'allegato). Sarà inoltre cura dello Scrivente richiedere in fase di procedura negoziale possibili ottimizzazioni delle tempistiche di occupazione. Si conferma, infine, che con l'emissione del Progetto Definitivo in esito alla CdS verrà prevista anche la completa regimazione delle acque meteoriche provenienti da Via de Maestri del Lavoro, dal sottopasso e dal ribassamento del Piazzale.	Comune di Vado Ligure Condominio via Cadorna 42	All.	Protocollo N.0010046/2022 del 10/05/2022	Da ottemperare nel PE	SI	PE	
4	Riportare, su stralcio cartografico del vigente P.R.G., la puntuale localizzazione dell'opera e delle aree su cui verrà apposto il vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;	Comune di Vado Ligure	1/2	Protocollo N.0002892/2022 del 08/02/2022	Ottemperato - già eseguito (Rf. pec RFI del 06/04/2022)	SI	PD	
5	Trasmettere il testo definitivo dello schema di convenzione, da concordare preventivamente con l'Amministrazione e con gli uffici comunali competenti. Si rappresenta fin d'ora che, dal testo della convenzione, deve essere stralciato l'impegno a prestare una fidejussione, in quanto già per l'esecuzione dei lavori sarà necessaria un'autorizzazione di cantiere che contemplerà la chiusura al traffico del passaggio a livello. Se necessario, il Comune è comunque disponibile ad emettere in anticipo l'ordinanza di chiusura della strada in corrispondenza del passaggio a livello, con efficacia posticipata al momento in cui saranno consegnate le opere sostitutive. All'articolo 4 occorre altresì precisare che - affinché il Comune provveda a disporre le limitazioni al traffico stradale riconosciute necessarie per l'esecuzione delle opere sostitutive - la richiesta di RFI dovrà essere presentata con un preavviso di almeno 30 giorni.	Comune di Vado Ligure	2/2	Protocollo N.0002892/2022 del 08/02/2022	Ottemperato - già eseguito (Rf. pec RFI del 06/04/2022)	SI	PD	
6	La segnaletica stradale dovrà essere concordata con la Polizia Locale in fase esecutiva. Si segnala fin d'ora che non pare opportuna l'installazione dell'impianto semaforico dedicato all'attraversamento pedonale nella traversa di via Sabazia	Comune di Vado Ligure	2/2	Protocollo N.0002892/2022 del 08/02/2022	Commento non accolto - Il semaforo viene mantenuto; il progettista conferma il PD	NO	Non ottemperato	
7	Infine si evidenzia che, con la nota del 17.12.2019 ad oggetto: "Contratto di locazione n. 09/387 del 08/09/2009, relativo ad un terreno della sede dismessa della linea ferroviaria Parco Doria-Vado Ligure Z.I., in comune di Vado Ligure. CL FS01/200000004955. Disdetta per la scadenza del 31/12/2020.", FERSERVIZI S.p.A. aveva comunicato al Comune la disdetta del predetto contratto di locazione per la scadenza del 31.12.2020. Pertanto si sollecita un riscontro, da parte di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., alle note prot. n. 29943 del 31.12.2019 e prot. n. 8426 del 20.04.2020, con le quali questo Comune - evidenziata la necessità di mantenere la disponibilità del terreno in parola, su cui ricadono la Via Maestri del Lavoro d'Italia ed i relativi parcheggi pubblici - aveva ribadito la richiesta di poterlo acquisire in proprietà o di rinnovare il relativo contratto di locazione.	Comune di Vado Ligure	2/2	Protocollo N.0002892/2022 del 08/02/2022	Non pertinente con il progetto in oggetto (Rf. pec RFI del 06/04/2022)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	
8	L'Arch. Veronese chiede il testo della Convenzione da approvare in Consiglio Comunale, sottolineando che sarebbe da precisare nella Convenzione l'aspetto relativo alla manutenzione del tratto che ricade in corrispondenza dei binari. L'Arch. Veronese, in vista della futura attivazione del sottopasso di cui il Comune diventerà proprietario, pone l'attenzione sulla tematica riguardante la gestione del sedime di via Maestri del Lavoro, di proprietà di RFI, il cui contratto di locazione al Comune è attualmente scaduto, al fine di trovare una definitiva regolarizzazione.	Comune di Vado Ligure	13/13	Verbale CdS	Ottemperato - già eseguito (Rf. pec RFI del 06/04/2022)	SI	PD	
9	Le nuove opere sono interferenti con: a) Fognatura comunale a gravità; b) Fognatura nera in pressione DN450 di collettamento dei reflui del comparto finale (Stazione S17 di Finale Ligure, in seguito condotta S17) al Depuratore Consortile. Preliminarmente all'esecuzione degli interventi di ricollocazione della condotta, dovrà essere integralmente rivista la convenzione fra le parti, in termini di identificazione del nuovo percorso, di garanzia delle medesime condizioni di mantenimento della condotta e dell'accessibilità per le manutenzioni a tutela dell'interesse pubblico rappresentato dalla scrivente	Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	4-5/7	RFI-DIN.PSRC\A0011\A\2022\0000239	Per la risoluzione delle interferenze RFI/Italferr avvierà le opportune interlocuzioni con i soggetti interessati	SI	PE	

10	<p>1. Con riferimento alla tubazione in pressione condotta S17 è stato progettato che l'attraversamento della ferrovia, eseguito tramite tecnologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), sarà ortogonale alla linea ferroviaria e protetto con un tubo camicia in acciaio DN800. Si richiede, invece, che l'attraversamento sia realizzato con un andamento diagonale con curve a 30°/45°. In alternativa, non fosse possibile prevedere l'andamento diagonale, si chiede di inserire due curve da 45° in sostituzione dell'unica curva a 90° progettata.</p> <p>2. In merito allo spostamento e sostituzione della fognatura comunale a gravità viene previsto l'utilizzo di gres DN250. Si chiede l'utilizzo di polietilene DN250 PN8 oppure PVC DN250 SN8. Dovranno essere realizzati pozzetti di ispezione almeno ogni 40 metri.</p> <p>3. La posa delle nuove tubazioni dovrà avvenire "in bianco", mantenendo le vecchie tubazioni in opera sino al momento del nuovo allaccio. A tal fine dovrà essere previsto un cronoprogramma dei lavori ed un avanzamento di cantiere che permetta la risoluzione delle interferenze limitando quanto più possibile le giornate di servizio sia della linea comunale a gravità, per la quale dovrà eventualmente essere previsto un by-pass temporaneo considerando che è impossibile interrompere il flusso del refluo, che di quella consortile in pressione (condotta S17).</p> <p>4. L'esecuzione degli interventi sulla condotta S17 che implicheranno l'interruzione della funzionalità della stessa, dovranno avvenire esclusivamente nel periodo 1° ottobre-31 marzo, e per il tempo strettamente necessario per effettuare le sole operazioni di allaccio, al fine di limitare l'attivazione dello scarico di emergenza a mare della Stazione S17 di Finale Ligure.</p> <p>5. Il progetto esecutivo di ricollocazione delle condotte dovrà essere inviato a questi uffici ed accompagnato da idonei elaborati di dettaglio e dalle necessarie verifiche idrauliche di funzionamento delle linee.</p>	Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	6/7	RFI-DIN.PSRC\A0011\A\2022\0000239	<p>1. Verrà recepito nel progetto definitivo post Cds</p> <p>2. Verrà recepito nel progetto definitivo post Cds</p> <p>3. Un PL dettagliato verrà redatto nelle successive fasi progettuali (PE)</p> <p>4. Un PL dettagliato verrà redatto nelle successive fasi progettuali (PE)</p> <p>5. Si rimanda alla fase esecutiva del progetto (PE)</p>	SI	Punti 1-2 ottemperati nel PD Punti 3-4-5 ottemperati nel PE
11	<p>A seguito dei sopralluoghi posti in essere per individuare con esattezza le dimensioni e i diametri si sono accorti che in alcuni casi invece di essere un DN450 è un DN500 come evidenziato anche dai progettisti. In relazione all'attraversamento sotto l'infrastruttura ferroviaria, invece, sia a monte che a valle rispetto al flusso del refluo sono presenti due pozzetti con valvola a saracinesca. Il dott. Bogni specifica di non sapere il motivo per il quale furono realizzati e dal loro punto di vista non sono necessari. ITF chiede un chiarimento circa la prima condizione del parere dove si parla di una sola curva di 90° mentre nel progetto le curve a 90° previste sono due e quindi domanda se per entrambe le curve è richiesta la sostituzione con curve da 45°; la previsione dell'attraversamento della ferrovia ortogonalmente è prevista dal DM del 2014.</p> <p>Prosegue il dott. Bogni che risponde che in sostituzione delle due curve a 90° si richiede la previsione di due curve da 45° per ciascuna delle curve suddette (quindi 4 curve da 45°).</p> <p>L'ing. Scafa domanda inoltre quale inclinazione dovrebbe avere nel caso di curva in diagonale. Il dott. Bogni risponde da 30° a 45°.</p>	Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	10-11/13	Verbale Cds	Verrà recepito nel progetto post Cds	SI	PD
12	<p>In ordine alla fognatura comunale a gravità illustra che hanno notato una discordanza nel progetto in quanto in un punto viene dichiarato il riutilizzo di gres in altri punti si parla invece di PVC e che a loro parere in termini di costo sarebbe preferibile l'utilizzo di PVC. Precisa che qualora fosse accettata la modifica richiesta del Comune di stralciare la rampa di accesso principale al sottopasso ciclopedonale ubicata in corrispondenza del parcheggio di via Italia, sarebbe da rivedere il percorso della fognatura.</p> <p>Aggiunge, inoltre, che la richiesta di realizzazione delle opere "in bianco" è dettata dal fatto di cercare di interrompere il servizio per il minor tempo possibile e che il periodo individuato è 1 ottobre- 31 marzo in quanto è il periodo in cui non sono attivi i controlli da parte di Arpal sulla balneabilità al fine di limitare l'attivazione dello scarico di emergenza a mare della Stazione S17 di Finale Ligure.</p> <p>A questo punto prende la parola l'ing. Simona Scafa, per conto di Italferr, che specifica che per quanto concerne la fognatura a pelo libero si è utilizzato il gres perché durante il sopralluogo da parte del Consorzio avevano saputo che si trattava di gres DN250 e quindi avevano deciso di ripristinare la stessa situazione. Specifica, però, che non sarebbe un problema l'utilizzo di PVC.</p>	Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	11/13	Verbale Cds	Verrà recepito nel progetto post Cds	SI	PD
13	<p>Il dott. Manni di IRETI evidenzia nuovamente la necessità di un sopralluogo e di porre in essere una tracciatura della rete idropotabile</p>	Ireti	12/13	Verbale Cds	Sopralluogo fatto il 04/04; planimetria mandata dall'Ente con mail del 08/04/2022; mandata mail all'Ente in data 21/04/2022 con richiesta stima e progetto risoluzione. Tale interferenza verrà inserita nella relazione di Censimento dei Sottoservizi.	SI	PD
14	<p>Il Committente delle opere dovrà pertanto trasmettere ad IRETI S.p.A. la richiesta di un preventivo per la risoluzione delle interferenze che le opere in oggetto presentano con la rete idropotabile.</p>	Ireti	1-2/2	RT008097-P del 10-05-2022	Le predisposizioni saranno inserite nella progettazione esecutiva a valle di indicazioni da parte dell'Ente sul tracciato della condotta	SI	PE
15	<p>AdSP esprime parere favorevole per quanto di competenza con le seguenti prescrizioni:</p> <p>1. l'esecuzione delle opere sostitutive al passaggio a livello devono essere tali da non interferire con l'operatività della manovra portuale;</p> <p>2. durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuato apposito coordinamento con l'Ufficio Opere Ferroviarie di questo Ente al fine di non inficiare la funzionalità del sedime ferroviario e salvaguardare l'armamento e tutti gli impianti ad esso collegati;</p> <p>3. poiché nella programmazione dei lavori emerge la necessità di RFI di prevedere delle interruzioni di servizio da 48 a 72 ore, si richiede che dette previsioni di interruzioni siano concordate con sufficiente anticipo al fine di consentire un'adeguata organizzazione del trasporto ferroviario finalizzata a garantire l'operatività portuale. In occasione dell'inizio lavori verrà comunicato il nominativo del referente dell'AdSP con cui coordinarsi</p>	AdSP - Direzione Ufficio Territoriale	3/3	RFI-DIN.PSRC\A0011\A\2022\0000257	<p>1. l'unica interferenza è già stata risolta nel PD con interruzioni notturne;</p> <p>2. si rimanda alla successiva progettuale;</p> <p>3. come riportato in PD le interruzioni saranno verificate e concordate con sufficiente anticipo con il Gestore dell'Infrastruttura. Si fa presente che da Programma delle Soggezioni non sono previste interruzioni di durata maggiore di 8 ore.</p>	SI	2-PE; 1-3 già previste in PD

16	Invio Autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona	Ministero della Cultura	1-2/2	MIC MIC_SABAP-IM- SV 03/05/2022 0004051-P	Lo Studio Archeologico è stato trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali per le province di Imperia e Savona con nota in data 29/09/2021 con prot. RFI-DIN-DINO.GEVA0011\PI\2021\0000735. La Soprintendenza con nota prot. n. MIC MIC_SABAP-IM-SV 03/05/2022 0004051-P del 03/05/2022 autorizza l'intervento in oggetto, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni. Prescrizione: Assistenza archeologica in corso d'opera per tutti gli scavi nel sottosuolo che superino la profondità di 2 metri.	SI	PD	Assistenza archeologica in fase di scavo verrà ottemperata in PD
17	venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;	Ministero della Difesa	1/1	Allegato al f.n. M_DE24363/10.6.6/482	La BST è stata prevista nel PD e si rimanda alle successive fasi progettuali	SI	PE	
18	siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;	Ministero della Difesa	1/1	Allegato al f.n. M_DE24363/10.6.6/482	Il PD prevede opere con altezza fuori terra inferiore ai limiti individuati dalla Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica"	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	
19	sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino". A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;	Ministero della Difesa	1/1	Allegato al f.n. M_DE24363/10.6.6/482	Il PD ottempera alla prescrizione Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990; verrà esplicitato nella relazione di Opere Civili nell'aggiornamento post Cds	SI	PD	
20	sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.	Ministero della Difesa	1/1	Allegato al f.n. M_DE24363/10.6.6/482	Come descritto nella Relazione Paesaggistica al capitolo 2.6 BENI CULTURALI, a circa 550 m dall'intervento e quindi non interferente, è presente il Fortino di S. Lorenzo. La distanza intercorrente tra le opere in progetto e il bene è tale da non determinare alcuna interferenza.	SI	già presente in fase di PD	
21	interferenza con cavi TIM in rame e fibra ottica, posizionati in tubi predisposti in trincea.	Tim	1/1	Prot. RFI-DIN.PSRCPECA20220000497 del 14/03/2022	Le predisposizioni saranno inserite nella progettazione esecutiva a valle di indicazioni da parte dell'Ente sul tracciato del caviodotto	SI	PE	
22	In esito alla realizzazione dell'opera in oggetto, si inviano: - in allegato, copia del parere formale del Delegato del Ministero della Difesa; - in annesso, copia della delega del Capo Sezione Circolazione e Concorsi, designato quale rappresentante dal Ministero della Difesa in seno alle Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria.	MOTRA	1/1	M_D A0AD369 REG2022 0080935 11-05-2022	Vedere commenti prescrizioni n. 17 - 18 - 19 - 20	SI	Vedere prescrizione n° 17 - 18 - 19 - 20	
22	da un primo censimento non risultavano interferenze Italgas nell'area interessata dagli interventi Italgas, non convocato in Cds, a seguito di sopralluogo del 14/4, ha però inviato una bozza di proposta di risoluzione dell'interferenza	Italgas		mail del 09/05/2022	Tale interferenza verrà inserita nella relazione di Censimento dei Sottoservizi nel PD post Cds	SI	PD	